



Trento 05.05.2026

COMUNICATO STAMPA

Liste d'attesa UIL FP: basta propaganda sulla pelle di pazienti e operatori sanitari

Negli ospedali del Trentino è in atto una pericolosa deriva: la riduzione delle liste d'attesa viene perseguita con logiche emergenziali e scorciatoie che mettono seriamente a rischio la sicurezza delle cure.

Giuseppe Varagone e Manuela Tardiola della UIL FP Sanità del Trentino denunciano con forza quanto sta accadendo: «Abbattere le liste d'attesa è diventato uno slogan politico, ma non accetteremo che questo obiettivo venga raggiunto scaricando i rischi su pazienti e operatori».

È inaccettabile che ai medici in pronta disponibilità venga chiesto di anticipare attività ambulatoriali, sottraendoli alla gestione delle emergenze. Le emergenze non si programmano e non aspettano: questa scelta è irresponsabile e mina la sicurezza del sistema sanitario.

Ancora più grave è la pressione a comprimere i tempi delle visite. Ridurre il tempo dedicato ai pazienti significa aumentare il rischio di errori, diagnosi incomplete e cure inappropriate. Non si può trasformare la sanità in una catena di montaggio per inseguire numeri e statistiche.

Nel frattempo, si continua a cercare un capro espiatorio nell'intramoenia, ignorando che potrebbe invece essere uno strumento utile se adeguatamente organizzato. Le risorse già stanziare rischiano di restare inefficaci a causa di burocrazia, carenze di personale e totale assenza di una visione strutturale.

Giuseppe Varagone e Manuela Tardiola sono chiari: il problema non si risolve con interventi spot o imposizioni dall'alto. Senza un governo serio della domanda e dell'offerta, e senza ascoltare chi lavora ogni giorno nei reparti, le liste d'attesa non diminuiranno. Si continuerà solo a spostare il problema, peggiorando la qualità dell'assistenza.

L'ospedale non è una fabbrica e i pazienti non sono numeri da smaltire. Continuare su questa strada è un errore gravissimo: si rischia di abbassare la qualità delle cure e di mettere in pericolo la sicurezza dei cittadini.

La UIL FP Sanità del Trentino non resterà a guardare. Se non arriveranno risposte concrete e immediate, il sindacato è pronto a mettere in campo tutte le iniziative necessarie per tutelare lavoratori e pazienti.

Dirigente UIL FP

Settore Sanità del trentino

Manuela Tardiola

Segretario Generale della UIL FP

Settore Sanità del Trentino

Giuseppe Varagone